



PROTOCOLLO DI INTESA

In data 29 settembre 2015

TRA:

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI (di seguito per brevità denominata solo "ANCI"), con sede a Roma, Via dei Prefetti 46, C.F. 80118510587, rappresentata dal Presidente e rappresentante legale p.t. dott. Piero Franco Rodolfo Fassino nato ad Avigliana (TO) il 07/10/1949, domiciliato per la carica presso l'ANCI,

E:

QUI! Group S.p.A. con sede legale in Genova, Via XX Settembre n. 29, C.F. 03105300101 e P.I. 01241770997, in persona del Presidente e Legale Rappresentante Gregorio Fogliani, nato a Taurianova (RC) il 08/10/1957, domiciliato per la carica presso QUI! Group.

Di seguito congiuntamente denominate le "Parti";

Premesso che:

- L' ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione:
 - costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale;
 - rappresenta i Comuni, le città metropolitane e gli enti di derivazione comunale dinanzi agli organi della Pubblica Amministrazione;
 - ne promuove lo sviluppo e la crescita;
 - direttamente, o mediante proprie tecnostrutture, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;
- l'ANCI, nell'ambito della sua azione di supporto agli associati, promuove lo studio e l'approfondimento dei temi che interessano i Comuni e orienta la propria sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove criticità su ogni aspetto riguardante la pubblica amministrazione;
- l'ANCI svolge una funzione d'informazione diretta alle realtà locali da essa rappresentate al fine di migliorare l'applicazione della normativa comunitaria e nazionale vigente, anche in materia riguardante la qualità amministrativa, la trasparenza, l'utilizzo delle infrastrutture e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei processi amministrativi, ed è il soggetto più adatto ad attivare politiche di sensibilizzazione, coinvolgimento e divulgazione di informazioni nei Comuni da essa rappresentati;
- ANCI intende promuovere l'evoluzione dei Comuni italiani verso un ambito urbano sempre più sostenibile ed efficiente attraverso l'inserimento di soluzioni innovative che possano sostenere lo sviluppo di "smart cities" (Città Intelligenti). Tali soluzioni, che spesso potenziano

e si basano sulle infrastrutture già esistenti dei Comuni (come ad es. l'illuminazione pubblica), assicurano una gestione più efficace delle medesime infrastrutture e consentono di erogare ulteriori servizi innovati per la comunità. Questi servizi potranno essere inseriti nella programmazione comunale secondo "modelli" rispondenti alle caratteristiche dei territori con lo scopo di pervenire ad una diffusione su vasta scala;

- QUI! Group leader italiano nei titoli di servizio per il welfare pubblico e aziendale, nei sistemi di pagamento e nei circuiti loyalty, ha raggiunto i 610 milioni di euro di fatturato nel 2014 e oltre 20 milioni di fruitori dei propri servizi, con circa 150 mila punti vendita convenzionati in Italia. Il Gruppo ha investito oltre 15 milioni di euro in Ricerca e Sviluppo nell'ultimo triennio ed ha all'attivo collaborazioni con diverse Università italiane. Inoltre ha ottenuto dalla Banca d'Italia l'autorizzazione a svolgere l'attività di IMEL.
- Nell'ambito delle politiche di welfare pubblico, il Gruppo vanta un'esperienza consolidata nei progetti di voucherizzazione in collaborazione con gli Enti locali, attraverso l'emissione e la fornitura di titoli sociali, in formato cartaceo ed elettronico (Voucher sociali, Family Card e Welfare Card), destinati a finalizzare, monitorare e rendicontare i contributi economici comunali erogati ai cittadini.

Le Parti concordano sull'opportunità di collaborare sui temi legati allo sviluppo di soluzioni e proposte per la semplificazione del welfare sociale.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante, essenziale e sostanziale della presente intesa.

Articolo 2

Le Parti dichiarano di condividere gli obiettivi di semplificare, razionalizzare, anche con interventi innovativi sia di carattere organizzativo che tecnologico, gli strumenti di welfare degli enti locali. In particolare le parti s'impegnano a:

- realizzare laboratori di sperimentazioni presso i comuni di soluzioni in uso nel mondo privato;
- dare vita ad una attiva collaborazione tra le Parti nell'ambito delle politiche di Welfare pubblico, mediante la predisposizione ed attivazione di soluzioni a favore delle Amministrazioni comunali, attraverso l'introduzione e l'efficientamento degli strumenti di erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei sostegni economici destinati ai cittadini;
- promuovere congiuntamente iniziative a sostegno dei migranti e delle famiglie in difficoltà, mediante l'implementazione e lo sviluppo del progetto "Pasto Buono", nella lotta contro lo spreco alimentare a favore dei bisognosi;
- attivare sinergie di valorizzazione e comunicazione dell'iniziativa sul territorio;
- sensibilizzare congiuntamente le Istituzioni, il Governo nazionale, i Ministeri competenti, le Regioni (le ANCI regionali) sullo sviluppo di tali soluzioni;
- organizzare un evento annuale di visibilità, in occasione dell'Assemblea ANCI.



Articolo 3

Oltre a quanto indicato all'art. 2, le Parti potranno promuovere e realizzare iniziative congiunte per il raggiungimento degli scopi della presente intesa, nei tempi e modi di volta in volta concordati.

Articolo 4

Le Parti costituiranno, entro 30gg dalla firma del presente Protocollo, un Tavolo bilaterale costituito da due rappresentanti di ANCI e da due rappresentanti di QUI Group che, con cadenza periodica da definire a cura del Tavolo stesso, valuterà le modalità delle iniziative di cui al presente accordo e ne verificherà l'andamento.

I lavori del Tavolo bilaterale non comporteranno oneri economici a carico delle Parti ed i loro rappresentanti svolgeranno gratuitamente le predette funzioni.

Articolo 5

Il presente Protocollo d'Intesa non ha alcuna finalità commerciale, non comporta oneri economici a carico delle Parti ne alcuna forma di esclusiva restando le Parti pienamente libere di stipulare analoghi accordi con soggetti terzi.

Articolo 6

Il presente Protocollo ha la durata di 2 (due) anni dalla data di sottoscrizione. E' escluso il rinnovo tacito.

Piero Fassino

Presidente